

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 15-6915

L.R. 19/2020, articolo 5. Trasferimento, annualita' 2022, della quota pari al 50 per cento dell'ammontare dei canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche a favore della provincia di Cuneo e dei suoi Comuni totalmente montani: ripartizione delle risorse pari a 3.968.251,00 ed approvazione dei criteri per l'individuazione dei comuni totalmente montani della provincia di Cuneo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di disporre, per il trasferimento della quota pari al 50% dell'ammontare dei canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche a favore della provincia di Cuneo e dei suoi comuni totalmente montani, di cui all'articolo 5, comma 1, per l'annualità 2022, di:

dare atto che l'importo complessivo è pari a € 3.968.251,00, come di seguito ripartito:

- € 2.218.251,00 a favore della Provincia di Cuneo di cui € 250.000,00 per l'intervento nel Comune di Marmora e del 10% del canone pari a € 396825,10 destinato ad interventi di recupero e valorizzazione delle strade bianche nei territori montani, con particolare attenzione a quelle di interesse storico e turistico;

- € 1.750.000,00 a favore dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo;
approvare i criteri, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'individuazione dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo, quali beneficiari del suddetto trasferimento;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura sul capitolo di spesa n. 154988 del bilancio regionale 2023-2025 (Imp. n. 2023/12614) per l'importo di € 3.968.251,00;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

Art. 5 della l.r. 19/2020 per le risorse relative all'annualità 2022 - Criteri e disposizioni per l'individuazione dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo che possano ottenere il contributo.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina, in riferimento alla l.r. 19/2020 art 5 c. 1 - "canoni idrici annualità 2022", i criteri per l'individuazione dei Comuni **totalmente montani** della provincia di Cuneo che possano ottenere il contributo di cui all'art. 5 della l.r. 19/2020 per le risorse relative all'annualità 2022.

2. CONTESTO NORMATIVO

La legge regionale n. 19 del 5 agosto 2020, all'art 5 stabilisce che *"la Regione trasferisce alla provincia di Cuneo o ai comuni totalmente montani la quota pari al 50 per cento dell'ammontare dei canoni idrici riscossi in competenza relativi alle grandi derivazioni idroelettriche di cui all' articolo 6, comma 2, del regio decreto 1775/1933, sulla base dell'ubicazione territoriale di ciascuna derivazione idroelettrica. Le risorse sono utilizzate, secondo le indicazioni condivise con la Regione, per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità nei territori dei comuni totalmente montani, così come definiti dalla deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 1988, n. 826-6658 (Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina depressa, collina e pianura)"*.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione di risorse messa a disposizione per i Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo è pari ad euro 1.750.000,00, a valere sul capitolo 154988, annualità 2022, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

4. OGGETTO

Finanziamento, a favore dei Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo, di interventi per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità, finalizzati alla sicurezza del territorio montano.

5. BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi sono i Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo (individuati dalla D.C.R del 12 maggio 1988, n. 826-6658) con popolazione non superiore ai 15.000 abitanti.

6. DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Ciascuna Amministrazione potrà presentare un'unica istanza contenente la proposta di intervento e il relativo costo presunto e la quota di contributo afferente alla l.r. 19/2020 e s.m.i. (con un massimo di Euro 150.000,00).

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo massimo di contributo regionale concesso al singolo Comune non potrà superare la somma di Euro 150.000,00 (I.V.A. inclusa).

L'erogazione del 50% dello stesso avverrà a seguito della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e formale accettazione del contributo e delle regole di rendicontazione da parte del Comune proponente risultato beneficiario. Il saldo verrà erogato alla presentazione della rendicontazione dei lavori svolti.

8. CRITERI

Le richieste di finanziamento saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1. Interventi di importo complessivo fino a Euro 150.000,00 privilegiando gli interventi di minore entità economica.
2. Interventi di lavori, privilegiando quelli finalizzati alla messa in sicurezza ed adeguamento della strada rispetto ai lavori di mera manutenzione ordinaria.
3. Cofinanziamento da parte del Comune.

9. GRADUATORIA DELLE DOMANDE

I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati nel precedente punto.

A parità di punteggio si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- Minore ammontare di contributo regionale richiesto;
- Minor numero di abitanti del Comune richiedente.

La graduatoria rimarrà valida fino al 31/12/2023.

10. ESCLUSIONI

Sono esclusi dal finanziamento i Comuni totalmente montani della provincia di Cuneo con più di 15.000 abitanti e/o che hanno ricevuto, nelle annualità 2021-2022, finanziamenti connessi alla L. 145/2018.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.